

VERBALE N. 5
SEDUTA DEL 28/01/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **28** (ventotto) del mese di **gennaio**, la Commissione 6^a è convocata dal Presidente Calistri in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Dott. Domenico Scamardella in merito all'aggiornamento "Firenze Città Circolare";
3. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1197/2020 "Non sprechiamo la legna (Piano Operativo sui Rifiuti)", proponenti: D. Palagi, A. Bundu;
4. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1198/2020 "Premiare l'ecologico, anche con il Piano Operativo sui Rifiuti", proponenti: D. Palagi, A. Bundu;
5. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1199/2020 "Rifiuto più o meno verde (Piano Operativo sui Rifiuti)", proponenti: D. Palagi, A. Bundu;
6. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
7. Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono stati invitati sulla piattaforma Teams il Direttore Dott. Pietro Rubellini, la P.O. Direzione del Consiglio e Commissioni Consiliari, Sabrina Sezzani, Vieri Gaddi per la diretta in *streaming*.

Alle ore 14.32 sono presenti telematicamente: il Presidente Calistri, e le Consigliere: Bonanni, Dardano, Innocenti.

Alle ore 14.33 sono presenti telematicamente: i/le Consiglieri/Consigliere: De Blasi, Giuliani, Palagi, Pampaloni

Alle ore 14.34 sono presenti telematicamente il Vicepresidente Draghi e i Consiglieri: Pastorelli e Cellai (quest'ultimo in sostituzione del Consigliere Razzanelli).

Alle ore 14.35 il Presidente Calistri procede all'appello che accerta la presenza dei/delle Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	

Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitri	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	Cellai Jacopo

e si apre la seduta alle ore 14.37 essendo presente il numero legale.

È altresì presente telematicamente alla seduta il Dott. Domenico Scamardella di Alia.

Per la segreteria della Commissione 6^a è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

Prende la parola il Presidente Calistri per salutare i presenti e ringraziare il Dott. Scamardella di essere presente per gli aggiornamenti del progetto “Firenze città circolare” al quale lascia la parola.

Il Dott. Scamardella premette che da un mese circa è in atto la consegna dei contenitori alle utenze domestiche collinari. Le utenze del «porta a porta» sono circa 25.000 di queste il primo lotto (zone collinari di Castello e Careggi) è composto da circa 10.000 utenze e la consegna dei contenitori al momento ha raggiunto circa 8.000 utenze. Il servizio sul primo lotto di utenze partirà all'incirca a metà febbraio. Per un mese in queste zone saranno ancora disponibili i contenitori stradali in modo da dare la possibilità ai cittadini di abituarci. Dal mese di luglio nelle zone non servite dal «porta a porta» verranno ubicati i nuovi contenitori *smart* e a ciascuna utenza verrà consegnata l'A-Pass necessaria per l'apertura dei contenitori.

Si prenotano per intervenire i/le Consiglieri/Consigliere: Innocenti (chiede la modalità seguita da Alia nel caso alcune utenze non fossero state trovate al momento della consegna dei contenitori), Pastorelli (chiede se sono state segnalate criticità in ordine al Progetto), il Presidente Calistri (sottolinea l'importanza di questo progetto che vede la sinergia di Alia e Comune di Firenze), De Blasi (afferma che trattasi di un progetto importante per rispondere agli obiettivi che l'Unione europea ha imposto ai Comuni per ottenere risultati virtuosi volti ad evitare la costruzione di termovalorizzatori).

Alle ore 15.47 si connette telematicamente il Consigliere Bussolin.

Riprende la parola il Dott. Scamardella per rispondere alle domande. Nel caso le persone non siano state trovate Alia lascia dei numeri di riferimento per essere contattati. Infine apre una parentesi sull'evasione per dire che Alia incrocia i dati di Anagrafe comunale e Catasto e quindi in ogni momento è in grado di verificare chi non ha attivato l'utenza dei rifiuti. Questo lavoro ha permesso il recupero dell'evasione. Per ciò che concerne le criticità legate al progetto, il Dott. Scamardella, risponde che sono emerse nelle zone collinari con alta densità di urbanizzazione. Qui occorre trovare una collaborazione con l'utenza per evitare di trovarsi tanti piccoli cassonetti in strada.

Il Presidente Calistri lascia la parola al Consigliere Palagi per l'illustrazione delle Mozioni

nn. 1197/2020, 1198/2020 e 1199/2020, delle quali è primo firmatario, e che riguardano tutte il Piano Operativo dei rifiuti.

Prende la parola il Consigliere Palagi e sottolinea che con la Mozione 1197/2020 chiede all'Amministrazione di condividere con Alia una modifica del modello di gestione della frazione legnosa, affinché vengano sottoscritte intese con imprese dotate di "segherie mobili" per il recupero e il primo trattamento della legna sul posto del taglio; e di condividere con Alia l'ipotesi della costituzione di un'apposita squadra dedicata alla stessa finalità con una propria "segheria mobile". Con la Mozione 1198/2020 chiede all'Amministrazione di convocare un tavolo di concertazione con la GDO e con le associazioni di categoria del commercio per condividere e applicare meccanismi premianti per gli esercenti che hanno comportamenti virtuosi (così che il sistema di premialità non diventi penalizzante magari per i più poveri che devono comprare al discount, facendo tanto rifiuto, mentre i benestanti possono permettersi la "bottega eco" e produrre meno rifiuti); di porre rimedio alla distorsione regolamentare, per cui viene penalizzato solo l'indifferenziato, laddove c'è il rischio che l'utente disonesto non getti nulla nell'indifferenziato e getti negli altri cassonetti (se il cassonetto Abin non è in grado di riconoscere il rifiuto, l'utente disonesto non conferirà rifiuti nell'indifferenziato, perché ha capito che così paga meno di TARI). Infine con la mozione 1199/2020 chiede all'Amministrazione di condividere con Alia una modifica del modello, prevedendo sia un servizio dedicato per tutte le ditte del verde iscritte alla camera di commercio (in analogia con quanto verrà realizzato per carta e cartone, per 7500 utenze non domestiche); sia in alternativa o in abbinamento, almeno un'area sperimentale di raccolta specifica a gestione autonoma da parte dell'utente professionale iscritto alla CCIAA, che verrebbe dotato di chiave elettronica per le operazioni di ingresso, pesa e scarico, e quindi uscita, dopo avere aggiornato la propria posizione come conferitore per l'accumulo di *bonus*.

Prende la parola il Presidente Calistri il quale sottolinea la tecnicità delle mozioni e l'importanza, quindi, di avere un approfondimento tecnico da parte del Dott. Scamardella in quanto addetto ai lavori.

Prende la parola il Dott. Scamardella e sottolinea che per quanto riguarda il legno e il verde, dal 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore le modifiche al Testo Unico Ambientale (T.U.A.) che vanno ad incidere in particolare sui rifiuti vegetali e su quelli che derivano dalla manutenzione del verde effettuata dai soggetti che svolgono tale attività in modo imprenditoriale. Nella disciplina *ex ante* lo scarto vegetale (es. la legna derivante dalla potatura di alberi) e quello derivante dalla manutenzione del verde (es. taglio di erba) non era considerato «rifiuto urbano» bensì «risorsa» che rimaneva nella disponibilità di chi gli aveva prodotti. Pertanto l'imprenditore poteva gestire tali scarti come recupero energetico o recupero di materia. La nuova disciplina considera questo materiale come «rifiuto urbano» e quindi deve essere conferito in appositi stabilimenti per essere smaltito. Lo smaltimento non conforme al dettato normativo costituisce illecito penale. Per questo motivo Alia nel mese di febbraio terrà degli incontri con la Direzione Ambiente per riportare le attività di manutenzione del verde nell'alveo dettato dalla nuova disciplina. Per quanto riguarda l'attività delle segherie, ossia ridurre in pezzi più piccoli i residui delle potature per essere trasportati altrove (mozione 1197/2020), nella disciplina *ex ante* questa attività poteva essere

svolta da chiunque. Viceversa adesso essendo lo scarto del legno considerato «rifiuto», questa attività deve essere autorizzata dalla Regione e conseguentemente conviene far confluire tali scarti in impianti veri e propri piuttosto che in impianti mobili che aumenterebbero il costo della lavorazione. Per quanto riguarda lo scarto del verde, Scamardella comunica che Alia aveva già stipulato 100-150 convenzioni gratuite con i giardinieri per il conferimento di tale materiale in centri di raccolta oppure in impianti a ciò deputati. Con l'assimilazione dello scarto del verde a «rifiuto urbano» queste convenzioni sono destinate ad aumentare stante il fatto che i mezzi che trasportano i rifiuti dovranno essere autorizzati. Per quanto riguarda la mozione 1198/2020, Scamardella sottolinea che l'attività dei dati raccolti per creare meccanismi premianti sarà effettuata in stretto contatto con l'Amministrazione comunale seguendo le linee da essa stabilite poiché si tratta di un tributo. Tali dati descrivono i comportamenti delle persone e non solo per ciò che concerne il rifiuto indifferenziato. Quindi per definire un utente come «virtuoso» - e conseguentemente accedere alla scontistica – si tiene conto del suo comportamento *tout court*; ossia non solo avendo riguardo alla minore produzione di rifiuto indifferenziato ma avendo riguardo anche a tutta una serie di comportamenti che riducono il costo del servizio: produzione di differenziata di qualità, conferimento di ingombranti, partecipazione alle eco-tappe, partecipazione all'eco-furgone per conferire materiali specifici (es. RAE), ecc... Questo modello premierà i comportamenti virtuosi e penalizzerà i non virtuosi. E affinché si possa dividere i virtuosi da i non virtuosi il progetto prevede che ogni conferimento non debba essere più anonimo, bensì tracciato. Questo perché il sistema di economia circolare è un sistema industriale virtuoso che aspetta dal mondo dei rifiuti delle materie da poter lavorare e non un cumulo di rifiuti indifferenziati.

Si apre un confronto tra i presenti nel quale emergono varie considerazioni da parte dei/delle Consiglieri/Consigliere: Innocenti (chiede come si può coniugare il lavoro dell'operatore ambientale con la nuova normativa sui rifiuti derivanti dal legno e come si può introdurre i meccanismi premianti all'utenza quando conferiscono i rifiuti vegetali nel cassonetto *smart*); Pastorelli (chiede chi decide come utilizzare i dati raccolti per creare l'algoritmo che dovrebbe profilare gli utenti virtuosi da quelli non virtuosi cui legare la scontistica; infine chiede se ci sia stata una sorta di comunicazione per informare i cittadini che dal 1° gennaio lo scarto del giardino è assimilato al rifiuto urbano con tutte le conseguenze di carattere penale in caso di smaltimento illecito).

Risponde il Dott. Scamardella in merito alle segherie mobili gestite *ex ante* dagli operatori ambientali. Sottolinea che prima della nuova normativa l'operatore ambientale che aveva potato gli alberi poteva sul luogo ridurlo in pezzi più piccoli e portarlo via. Adesso con la nuova normativa deve conferire tale materiali agli impianti autorizzati a trattare i rifiuti. In relazione alle sanzioni da applicare in caso di smaltimento illecito, il Dott. Scamardella chiarisce che la nuova normativa riguarda le utenze non domestiche. Per ciò che concerne le utenze domestiche non cambia niente poiché il taglio dell'erba fatto dal cittadino proprietario del suo giardino è sempre stato considerato rifiuto urbano. Per quanto riguarda la formulazione dell'algoritmo, il Dott. Scamardella, precisa che la competenza è sempre dei Comuni sulla base dei dati forniti da Alia poiché quest'ultima offre un servizio ai Comuni ma non ha potere decisionale.

Il Presidente Calistri sulla scia degli elementi tecnici forniti dal Dott. Scamardella propone di rimandare la votazione delle mozioni alla seduta prossima.

Chiede di intervenire il Vicepresidente Draghi ritenendo che nella zona di Sorgane sarebbe stato opportuno installare cassonetti interrati per evitare che i residenti del Comune limitrofo di Bagno a Ripoli vadano a gettare i rifiuti a Sorgane.

Chiede la parola Palagi per richiamare i motivi alla base delle tre mozioni e concorda con quanto proposto dal Presidente Calistri. Pertanto la commissione decide di rinviare la votazione degli atti alla seduta prossima.

Il Presidente Calistri passa al punto n. 6) dell'ordine dei lavori: approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Il Consigliere Pastorelli scrive in *chat* di astenersi dall'approvazione del verbale n. 44 del 8 ottobre 2020 poiché all'epoca non era membro della Commissione 6^a. Non essendoci richieste di modifiche e/o integrazioni da parte dei membri della Commissione, i verbali vengono approvati.

Il Presidente Calistri chiude la seduta alle ore 15.47.

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	Cellai Jacopo

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 4/2/2021

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

